



COMUNE DI BIASSONO (*Biasòn*)

(prov. di Monza e della Brianza)

**RELAZIONE DI
INIZIO MANDATO
PERIODO 2016-2021**

(art. 4- bis del D.lgs. 06.09.2011, n. 149)

**verifica della situazione finanziaria, patrimoniale e dell'indebitamento ai sensi
dell'art. 4-bis del D.Lgs. 149/2011**

Sindaco Luciano CASIRAGHI

Proclamazione 6 giugno 2016

PREMESSA	3
1.1 ORGANI POLITICI	4
1.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	4
1.3 POPOLAZIONE RESIDENTE.....	5
1.4 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.....	5
1.5 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO.	6
1.6 ENTRATE TRIBUTARIE	7
1.7 SPESE CORRENTI	8
1.8 EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE.....	8
1.9 RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO.....	8
1.10 UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA	9
1.11 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE	9
1.12 RAPPORTO ABITANTI/DIPENDENTI	9
1.13 INDICATORE TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	9
1.14 ANTICIPAZIONI DI CASSA	9
1.15 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	10
1.16 EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....	10
1.17 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.....	10
1.18 PARAMETRI OBIETTIVO PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO EX ART. 242 TUEL.....	10
1.19 PATTO DI STABILITÀ INTERNO	10
1.20 NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA PER IL TRIENNIO 2016-2018 (EX PATTO DI STABILITÀ).....	10
CONCLUSIONI	11

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO DOTT. GIUSEPPE MAFFUCCI

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Verranno analizzate di seguito i principali aspetti del bilancio comunale che possono influenzare la situazione finanziaria, patrimoniale dell'indebitamento dell'Ente.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni, sono i seguenti:

Composizione Giunta	Titolo	Lista Politica
CASIRAGHI Luciano	SINDACO	LEGA NORD
ANGHILERI Alessio	VICE-SINDACO	LEGA NORD
BERETTA Nadia	CONSIGLIERE/ASSESSORE	LEGA NORD
GREGATO Paola Ester	CONSIGLIERE/ASSESSORE	LEGA NORD
MALEGORI Angelo Piero	CONSIGLIERE/ASSESSORE	LEGA NORD
MOTTA Sergio	CONSIGLIERE/ASSESSORE	LEGA NORD

1.2 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Note
Segretario Generale	Attualmente in convenzione con il Comune di San Vittore Olona
Numero posizioni organizzative	N. 8
Numero totale personale dipendente	N. 62
Struttura organizzativa dell'ente:	
SETTORE 1	ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI
Servizi	Servizio Segreteria Generale/Protocollo/Messi comunali/Contratti, Cultura, Biblioteca, Museo, Comunicazione, Demografico (anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, cimiteriale), URC, Informativo, Pulizia Immobili Comunali;
SETTORE 2	FINANZIARIO
Servizi	Contabilità e Bilancio, Tributi, Personale, Economato, Controllo di Gestione;
SETTORE 3	GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizi	Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ecologia e Igiene Urbana, Manutenzioni, Gestione Automezzi comunali;
SETTORE 4	SVILUPPO DEL TERRITORIO
Servizi	Urbanistica, Edilizia Privata e Catasto, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Sportello Unico Attività produttive, Commercio, Fiere e Mercati;
SETTORE 5	PATRIMONIO, SPORT E PUBBLICA ISTRUZIONE
Servizi	Patrimonio, Utilizzo Sale comunali, Assicurazioni, Centro Sportivo, Sport e tempo libero, Pubblica Istruzione (tranne Servizio Infanzia);
SETTORE 6	POLIZIA LOCALE

Servizi	Polizia Amministrativa, verifiche esterne (anagrafe, tributi, urbanistica);
SETTORE 7	SERVIZI SOCIALI
Servizi	Assistenza Domiciliare anziani, minori, disabili e adulti emarginati, Tutela minori e disabili, Aiuti Educativi scolastici, Segretariato professionale e interventi correlati, Pasti a domicilio e Trasporti socio-assistenziali, Presa Incarico di situazioni problematiche e interventi correlati, Pubblica Istruzione fascia da zero a sei anni;
SETTORE 8	UFFICIO DI PIANO
Servizi	Programmazione "Ufficio di Piano", Servizi a gestione associata: a) accreditamento servizi e interventi di Ambito, b) ufficio affidi, c) servizio di spazio neutro, d) servizio sportello psico-educativo scuole superiori e rete per prevenzione fenomeni dipendenza e disagio e promozione agio "CIC, e) equipe ETIM, f) gestione fondo solidarietà psichiatria, g) servizio penale minorile, h) servizio "ho cura di te", i) servizi informatici sociali di Ambito, l) servizi innovativi e sperimentali da attivare nell'Ambito;

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo 2011 -2015 ha registrato le seguenti variazioni:

anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ab. 11.839	ab. 11.951	ab. 12.041	ab. 12.065	ab. 12.091

La tabella che precede evidenzia una tendenziale crescita del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL, non c'è stato il ricorso al fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter e 243 quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Risultato di amministrazione ultimo consuntivo approvato.

Gestione residui

E Residui attivi	6.050.811,23	
Riscossioni		1.986.955,16
Residui da riportare		3.481.199,67
Totale accertamenti	5.468.154,83	
Minori accertamenti	582.656,40	
S Residui passivi	7.710.122,48	
Pagamenti		4.137.915,72
Residui da riportare		1.182.479,29
Totale impegni	5.320.395,01	
Minori impegni	2.389.727,47	
Saldo gestione residui	1.807.071,07	

Gestione competenza

E Assestato entrate 2015	15.197.161,56	
escluso avanzo		
Riscossioni		9.807.053,28
Residui da riportare		3.566.971,04
Totale accertamenti	13.374.024,32	

Minori accertamenti	1.823.137,24	
S Assestato spese 2014	16.909.328,07	
Pagamenti		8.329.383,90
Residui da riportare		4.084.213,26
Totale impegni	12.413.597,16	
Minori impegni	4.495.730,91	
Saldo competenza	2.672.593,67	
Totale avanzo	4.479.664,74	
Avanzo amm.ne 2014 non applicato nel 2015	423.282,20	
Avanzo disponibile	4.902.946,94	

1.6 Entrate Tributarie

Le aliquote relative alle entrate tributarie sono le seguenti:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota unica 0,8% con esenzione per redditi sino a € 7.500,00

IMU-TASI

TIPOLOGIA	TASI	IMU	TOTALE	AGEVOLAZIONE USO GRATUITO STATALE
Altri fabbricati	2,00%	8,20%	10,20%	
Fabbricati concessi in uso gratuito	1,40%	4,60%	6,00%	3,00%
Fabbricati categoria D	1,10%	8,40%	9,50%	

Come già indicato nelle linee programmatiche di mandato approvate in Consiglio comunale "... per quanto riguarda le politiche fiscali è intenzione di questa Maggioranza contenere, diminuire la pressione fiscale complessiva, pur garantendo il mantenimento e il miglioramento dei servizi a favore della collettività biassonese...".

In particolare si cercherà di introdurre maggiori detrazioni e/o aliquote differenziate, nel rispetto della normativa vigente, soprattutto per le fasce di contribuenti meno abbienti.

1.7 Spese correnti

Relativamente alla spese correnti, si cercherà nel corso del mandato 2016-2021 di ridurre la dinamica di crescita mediante un controllo rigoroso delle spese attraverso un sistema di controllo gestione puntuale e tempestivo.

1.8 Evoluzione indebitamento dell'ente

Nel corso del quinquennio l'Ente non ha acceso nuovi prestiti. Anzi ha proceduto nel 2012 all'estinzione di un mutuo contratto nel 1980, rinegoziato nel 2003, che sarebbe scaduto nel 2029. L'andamento dell'indebitamento pregresso, nel corso del quinquennio è evidenziato nella seguente tabella:

Per il mandato 2016-2021, l'ente intende procedere ad una ulteriore riduzione dell'indebitamento utilizzando l'avanzo di amministrazione:

- per estinguere anticipatamente i leasing in costruendo in essere,
- per estinguere i mutui in essere più onerosi in termini di tasso di interesse utilizzando le possibilità previste dalle più recenti normative che riducono le penali di anticipata estinzione ed eventualmente assumere nuovi mutui ad un tasso di interesse inferiore.

L'andamento dell'indebitamento pregresso, nel corso del quinquennio è evidenziato nella seguente tabella:

Indebitamento	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	2.108.686,94	1.982.420,08	1.566.718,07	1.399.112,31	1.321.513,00
Popolazione residente	11.839	11.951	12.041	12.065	12.091
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	178,11	165,88	130,12	115,96	109,30

1.9 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,20%	0,88%	0,55%	0,54	0,51

1.10 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

1.11 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.166.324,03	2.011.114,62	1.981.000,10	1.985.893,00	1.985.893,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.011.114,62	1.981.000,10	1.965.564,29	1.955.893,00	1.972.450,05
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	27,98%	22,60%	18,53%	19,52%	20,28%

1.12 Rapporto abitanti/dipendenti

2011	2012	2013	2014	2015
197,32	206,05	194,21	194,60	198,21

Nel corso del prossimo mandato 2016-2021 si procederà ad una riduzione tendenziale dei dipendenti sia in termini assoluti che relativi mediante una razionalizzazione delle attività e della strutture comunali.

1.13 Indicatore tempestività pagamenti

L'indicatore della tempestività dei pagamenti risulta attualmente essere:

1° trimestre 2016 18,46 con n. 50,46 giorni medi di pagamento.

2° trimestre 2016 16,01 con n. 39,00 giorni medi di pagamento.

Si tenderà per il prossimo mandato 2016-2021, a ridurre gli indicatori mediante una maggiore celerità degli incassi e una semplificazione delle procedure di pagamento dell'ente.

1.14 Anticipazioni di cassa

L'Ente non ha utilizzato nel corso del mandato precedente anticipazioni di cassa.

Per il mandato 2016-2021 si prevede di continuare a non utilizzare l'anticipazione di cassa mediante una costante analisi dei flussi finanziari di entrata e di uscita.

1.15 Rilievi dell'organo di revisione

Nel corso del mandato precedente, l'ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

1.16 Eventuali rilievi della corte dei conti

Non sono in corso rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia.

1.17 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nell'esercizio 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, ne si prevedono, allo stato attuale, nel corso dell'esercizio 2016.

Nel corso del mandato verranno implementate procedure amministrative, anche di carattere informatico, per evitare il formarsi di debiti fuori bilancio anche per il futuro.

1.18 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi. Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1 SU 10	1 SU 10	1 SU 10

Si deduce quindi che non sussistano i presupposti per temere una situazione di deficitarietà strutturale o di squilibrio del Comune di Biassono.

1.19 Patto di stabilità interno

Nell'esercizio 2015, l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità previsti.

1.20 Nuovo saldo di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 (Ex patto di stabilità)

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica gli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5) e le spese finali (titoli 1-2-3).

L'Ente cercherà di raggiungere il pareggio finanziario e/o l'avanzo economico di parte corrente attraverso la valorizzazione dei cespiti patrimoniali, la lotta all'evasione dei tributi comunali, la razionalizzazione delle spese, anche di personale, attuata mediante una rigorosa "spending review".

CONCLUSIONI

Sulla base della presente relazione di inizio mandato, la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Biassono non presenta elementi di criticità emergenti e non presenta squilibri.

Biassono, 03 settembre 2016



IL SINDACO
Luciano CASIRAGHI

A handwritten signature in black ink, reading "Luciano Casiraghi". The signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the official name and title.